

Parastato Venerdi fermi Inps, Coni, Croce Rossa

ROMA Contratti del pubblico impiego sta arrivando l'autunno. Si sta profilando insomma un duro scontro tra governo e sindacati. Questo perché il ministro Pomicio ha già violato la legge quadro che fissa tempi certi per i inizi dei negoziati. Diverse categorie hanno già presentato la piattaforma. Gli incontri sarebbero dovuti iniziare subito dopo. Così non è stato. Pomicio ha tentato di scaricare la "patata bollente" su De Mita. Di rimpallo in rimpallo per ora non è partita alcuna trattativa. E le categorie cominciano a perdere la pazienza. Dopodomani scopereranno i parastati. I sindacati saniti a giorni decideranno se accettare o meno. Senza contare che la "politica del rinvio" dà spazio ai sindacati "autonomi". La Confal proverà a bloccare il pubblico impiego il 16 marzo e lo SnaIs sciolta ha indetto scioperi dal 15 marzo.

Nesi soddisfatto. Intanto il Credito arriva al 10% della Bna Bnl-Crediop, via libera

Mentre a Roma Neri Nesi parla di un possibile ma trimonio fra Bnl e Crediop a Milano il Credito Italiano annuncia di avere acquistato il 6% della Banca Nazionale dell'Agricoltura (che porta il totale della partecipazione al 10%) e il 14% della Bonifiche Siele dal finanziere Giuseppe Gennari. Si attendono ora nuovi sviluppi anche in relazione ai rapporti con Francesco Micheli che ha comprato il 40% di Interbanca.

WALTER DONDI

ROMA Il ministro del Tesoro e il governatore della Banca d'Italia vedono con favore un'ipotesi di fusione fra Banca Nazionale del Lavoro e Crediop. Il ministro del Tesoro e il governatore della Banca d'Italia vedono con favore un'ipotesi di fusione fra Banca Nazionale del Lavoro e Crediop. Il ministro del Tesoro e il governatore della Banca d'Italia vedono con favore un'ipotesi di fusione fra Banca Nazionale del Lavoro e Crediop.

Il progetto di legge di riforma della banca pubblica che proprio ieri ha iniziato l'iter parlamentare prevede uno stanziamento di 500 miliardi, chiaramente insufficiente. La fusione col Crediop che si pone di una consistente liquidità potrebbe risolvere anche questo problema. Ieri Nesi non ha voluto specificare i dettagli dell'eventuale operazione. Essa comunque dovrebbe passare attraverso un coinvolgimento di Inps e Inps entrambi azionisti di Crediop come di Bnl. Il risultato sarebbe la nascita di un gigantesco gruppo pluri-funzionale che avrebbe non solo nel campo del credito sia ordinario che

a medio termine ma anche previdenziale e assicurativo. A questo proposito Nesi ha detto che è nel novero delle "possibilità" l'acquisizione della compagnia assicuratrice Firs anche perché il gruppo Bnl intende estendere l'attività assicurativa al ramo danni. Se la fusione fra Bnl e Crediop andrà in porto segnerà il definitivo tramonto di un'altra operazione che era stata ventilata in questi mesi: portare il Crediop nell'orbita dell'Istituto S. Paolo di Torino. Entrambe comunque portano il marchio socialista e contribuiscono a ridisegnare la mappa del sistema creditizio italiano in vista della liberalizzazione del mercato europeo. Una mappa che ha ancora molti punti oscuri a cominciare dal destino che sarà riservato alle banche del Inps e ai banchi meridionali. Il "tourbillon" di notizie su fusioni e scaltate accentua una situazione di indeterminata e confusione.

Il bisogno di "glasnost" di trasparenza nel sistema bancario non quindi non riguarda soltanto i rapporti fra la banca e gli utenti. Si è parlato a lungo ieri mattina al convegno della Fisac GdL. Vicende recenti ha detto Sergio Veroli mostrando il dibattito di controllo che c'è il concreto rischio che al rafforzamento delle banche servano a "trovare" nuovi equilibri di potere. Una denuncia ripresa con forza nell'intervento di Angelo De Mattia responsabile credito del Pci il quale ha prospettato la necessità di una legge che regoli fusioni e concentrazioni.

Intanto i sindacati dei lavoratori bancari alla vigilia di un duro scontro contrattuale sono impegnati nella battaglia per mettere fine all'iniquità del rapporto tra banca e clienti. Una battaglia dalla parte dell'utente oggi fortemente penalizzato da quella che è stata definita la "rendita sull'igno-

Coop consumo a congresso Il tenente Colombo andrà a fare la spesa negli ipermercati

ROMA «Principale organizzazione dei consumatori leader nel campo della grande distribuzione alimentare protagonista del movimento distributivo» è il puzzle che l'Ancc le cooperative dei consumatori della Lega intendono mettere insieme. Conclia re gli interessi dei consumatori che poi sono gli «azionisti» Coop con il bilancio dei suoi supermercati che poi sono le «aziende» delle cooperative può apparire addirittura la quadratura del cerchio. Ma hanno Barberini presidente dell'Ancc ha dalla sua un lungo elenco di cifre in un decennio i soci sono quasi triplicati passando da 793.000 a due milioni e 300 mila metri quadrati di punti vendita sono diventati 52 mila il fatturato è passato da 793 miliardi a quasi 5 mila miliardi facendo della Coop il primo gruppo italiano nella distribuzione uniche cifre con segno negativo ma non è un male visto che sono

il numero di cooperative scese da 645 a 455 ed i punti vendita passati da 1.700 a 1.309. Ma nemmeno per Coop questo è tempo di dormire sugli allori. Il 1992 è alle porte dice Barberini. «Ora i grandi gruppi della distribuzione alimentare stanno progettando megainvestimenti in Italia. Se non ci attrezziamo rischiamo di restare schiacciati». È la sfida che verrà discussa nel congresso dell'Ancc che si apre oggi a Roma. Da esso la mappa della cooperazione di consumo uscirà trasformata. Non solo per l'enfasi che verrà posta nella necessità di sviluppare strutture commerciali moderne come gli ipermercati ma anche per i nuovi modelli organizzativi superamento della logica del territorio con coop che opereranno in ambito interregionale e specializzazione per tipologia di rete (ipermercati, supermercati, tipologie minori).

BORSA DI MILANO

MILANO La Borsa continua nel suo trend fiacco e negativo quanto a indice i titoli maggiori, i cosiddetti «big» del listino denunciano scostamenti di scarso rilievo a cominciare dalle Fiat che hanno chiuso con un lieve ribasso dello 0,22% in linea con il ribasso medio del Mib che dopo aver aperto con un -0,4 ha concluso a -0,21%. Il mercato si è ancora accentrato sui titoli correlati alla «bagarre» scoppiata attorno al controllo della Ban-

Tutto fermo meno l'affare Bna

ca Nazionale dell'Agricoltura. La Consob ha infatti mantenuto ferma la sospensione dei tre valori della Bna e della controllata Interbanca. Il mercato si è quindi riversato sui titoli più o meno interessati all'affare come la Finanziaria Centro Nord di Giuseppe Gennari istituto che avrebbe un pacchetto di circa il 10% di Bna e che Rondelli del Credito Italiano starebbe trattando per acquisirlo. Il Centro Nord ha così avuto una impennata del 11,76%. Il Credito Italiano è au-

mentato di circa il 1% trattate con estrema vivacità anche le Bonifiche Siele la finanziaria di Auletta che controlla il pacchetto di controllo della Bna. A parte questo la speculazione, dato che il mercato in assenza di risparmiatori è tutto di marca professionale aspetta di vedere come finirà la «bagarre» sul decreto sui cosiddetti tagli alla spesa e anche di vedere se De Mita resisterà a questa proposta. □ r/g

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

I CAMBI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

IMMOBILIARI EDILIZIE

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

INDICI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

ESTERI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

ESTERI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %

ESTERI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %